

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

A.S. 2013/2014
ISS LENTINI - EINSTEIN
D. S. dott. Pietro ROTOLO

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

Revoca del Precedente Regolamento di disciplina ed aggiornato secondo quanto previsto dal DPR n. 235/07 ed approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 22 del 29/11/2013

Art.1 – NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO

Le sanzioni disciplinari sono applicate nel rispetto delle condizioni personali dello studente e si ispirano ai principi di gradualità, proporzionalità e giustizia. Si ispirano al principio del consolidamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della istituzione scolastica. Le sanzioni prevedono la riparazione e/o il risarcimento del danno anche se ciò non elimina la mancanza osservata.

La responsabilità disciplinare è individuale. La sanzione è pubblica e viene adottata secondo criteri di chiarezza e trasparenza.

La libertà di espressione e di opinioni se correttamente manifestata non può essere sanzionata.

Nessuna sanzione disciplinare può comportare conseguenze sulla valutazione del profitto scolastico.

- 1- ENTRATA: Al suono della campanella per l'inizio delle lezioni ogni studente dovrà trovarsi in aula.
- 2- USCITA DALLE AULE: Durante le ore di lezione, gli studenti potranno uscire dall'aula dopo le ore 10,00 in caso di necessità e con l'autorizzazione del docente. In casi eccezionali sarà concessa l'uscita prima delle 10,00 annotandola sul registro di classe.
- 3- ALLONTANAMENTO DALL'ISTITUTO: E' proibito tassativamente agli alunni allontanarsi dall'Istituto, per qualunque motivo, durante le ore di lezione.
- 4- DIVIETO DI FUMO: ai sensi della legge n. 3 del 16/1/03 è fatto divieto assoluto di fumare nelle aule, nei corridoi, nei bagni e in ogni locale dell'edificio scolastico.
- 5- DIVIETO D'USO DI TELEFONI CELLULARI E SI RIPRESA AUDIO E VIDEO: Si fa riferimento all'apposito regolamento approvato, sia per le norme che per le sanzioni.
- 6- ASSENZE MOMENTANEE E CAMBIO DEGLI INSEGNANTI: Gli alunni, in caso di assenza momentanea del docente o nel cambio dell'ora, sono affidati alla vigilanza del collaboratore scolastico. Gli studenti dovranno rimanere in classe mantenendo un comportamento corretto e rispettoso dell'ambiente scolastico e dei compagni.
- 7- ACCESSO A LOCALI SPECIFICI DELLA SCUOLA: Nessun alunno potrà accedere a palestra, laboratori, aule di informatica e video in assenza dell'insegnante. È fatto divieto assoluto agli studenti di accedere alla sala Docenti. Negli spostamenti interni, sempre accompagnati dal docente, gli studenti sono tenuti a non arrecare disturbo alle attività didattiche delle altre classi, a non fermarsi nei corridoi o presso i distributori automatici.
- 8- È vietato introdurre, cedere o consumare sostanze stupefacenti e alcoliche nei locali della scuola. Il divieto si estende anche alle uscite didattiche, viaggi di istruzione e attività comunque organizzate dalla scuola. Ogni violazione sarà oggetto di sanzione disciplinare e, nel caso, di segnalazione alle autorità competenti oltre che alle famiglie.
- 9- Nella partecipazione a viaggi di istruzione e visite guidate, trattandosi a tutti gli effetti di attività scolastiche, eventuali comportamenti scorretti o danneggiamenti a cose e persone saranno oggetto di provvedimenti disciplinari con risarcimento dei beni danneggiati.

**Art.2 – MANCANZE DISCIPLINARI E SANZIONI DISCIPLINARI CON ORGANI COMPETENTI
– AI SENSI DEL DPR 249/98 (ART. 3 - DOVERI E ART. 4 – DISCIPLINA) E S.M.**

Mancanze disciplinari	Sanzioni disciplinari e organi competenti
<ol style="list-style-type: none"> 1) Ritardi ingiustificati all’inizio delle lezioni o delle singola ora di lezione 2) Eccessivo numero di assenze ingiustificate dalle lezioni 3) Inadempienze negli impegni di studio 4) Inosservanza delle disposizioni impartite in forma scritta o orale dal personale scolastico 5) Comportamenti di disturbo dello svolgimento delle lezioni della propria o di altre classi 6) Uscita dall’aula non autorizzata dal docente 7) Danneggiamenti lievi o accidentali dal patrimonio scolastico 8) Offese al personale e agli studenti 9) Accesso a locali specifici della scuola senza autorizzazione o non accompagnati dal docente 	<p>In maniera graduata:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ammonizione verbale del docente - Ammonizione scritta del docente e comunicazione ai genitori - Richiamo verbale del Dirigente Scolastico - Richiamo scritto del Dirigente Scolastico e comunicazione ai genitori
<ol style="list-style-type: none"> 1) Violazione del divieto di fumo nei locali della scuola 2) Violazione del divieto d’uso e/o cessione di sostanze stupefacenti o alcoliche 3) Uscita non autorizzata dai locali della scuola 4) Violazione ripetuta delle disposizioni di sicurezza vigenti nella scuola 5) Uso del telefono cellulare e di strumenti di ripresa audio e video in classe 	<p>In relazione al perdurare o ripetersi di dette mancanze, accertata la responsabilità personale, dopo aver ascoltato le ragioni personali dello studente in presenza dei genitori, si potranno adottare le seguenti sanzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Allontanamento dalle lezioni per un periodo da 1 a 15 giorni con delibera del Consiglio di Classe al completo (rappresentanti dei genitori ed alunni) in misura commisurata alla gravità ed alla reiterazione dei comportamenti scorretti. - Sospensione dalle attività didattiche per un periodo superiore ai 15 giorni con decisione del Consiglio d’Istituto qualora l’infrazione si possa configurare come reato o situazione di pericolo. <p>In ogni caso, sarà previsto l’accompagnamento del genitore per la riammissione alle lezioni</p>
<ol style="list-style-type: none"> 1) Danneggiamento volontario del patrimonio scolastico ed ambientale 2) Danneggiamento volontario dei beni di altre persone 3) Mancanza di rispetto nei confronti di compagni e del personale scolastico 4) Molestie nei confronti di 	<p>In relazione al perdurare o ripetersi di dette mancanze, accertata la responsabilità personale, dopo aver ascoltato le ragioni personali dello studente in presenza dei genitori, si potranno adottare le seguenti sanzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sospensione dalle lezioni per un periodo superiore ai 15 giorni ed eventualmente fino al termine dell’anno scolastico per decisione del Consiglio di istituto nel caso in cui l’infrazione o la recidiva sia grave e possa configurare un

<p>compagni e personale scolastico</p> <p>5) Comportamento violento, verbale o fisico, nei confronti del personale scolastico e dei compagni.</p>	<p>reato di particolare gravità e presentare pericolo e seria apprensione a livello sociale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esclusione dello studente dallo scrutinio finale o non ammissione agli Esami di Stato, per decisione del Consiglio di Istituto per i casi più gravi.
---	--

Per sanzioni comprese nella prima e nella seconda fascia e per sanzioni fino all'allontanamento dalla scuola per periodi inferiori ai 15 giorni, verrà data la possibilità, sentite le motivazioni dello studente, convertirle in attività utili alla comunità scolastica (riparazioni, pulizia dei locali scolastici, tinteggiatura pareti, lavori di segreteria e di biblioteca).

Le sanzioni fino all'allontanamento per periodi inferiori a 15 giorni vengono comminate dal Consiglio di Classe, convocato dal dirigente Scolastico in forma scritta, entro 5 giorni dalla segnalazione del fatto da parte del Coordinatore di Classe o del docente interessato. In casi urgenti e gravi il Dirigente Scolastico potrà convocare il Consiglio di Classe per via telefonica o email con preavviso di 24 ore.

Se il genitore dello studente o lo studente stesso sono nel Consiglio di Classe, si procederà, se possibile, alla loro surroga. È richiesta la metà più uno dei componenti del Consiglio di Classe per la validità della seduta e la maggioranza assoluta per la delibera.

Per sanzioni con allontanamento per periodi superiori ai 15 giorni, il Dirigente Scolastico convoca il Consiglio di Istituto entro una settimana dalla comunicazione del fatto, in forma scritta. In casi di necessità ed urgenza, la convocazione potrà essere fatta in forma telefonica o via e mail con preavviso di 1 giorno. Per la validità della seduta è prevista la metà più uno dei componenti del Consiglio e la decisione può essere assunta a maggioranza assoluta dei presenti.

Nei periodi di allontanamento, il Coordinatore di classe manterrà i contatti con lo studente e la famiglia, preparando il rientro a scuola.

In casi di mancanze che producano danneggiamenti al patrimonio scolastico, i genitori saranno tenuti a risarcire il danno. Se la mancanza si configurasse come reato, il Dirigente Scolastico presenterà denuncia alle autorità giudiziarie (art. 361 c.p.)

Art. 6 – IMPUGNAZIONI E COSTITUZIONE DELL'ORGANO DI GARANZIA INTERNO

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, entro 15 giorni dalla comunicazione, all'Organo di Garanzia Interno, costituito da 5 membri: il Dirigente Scolastico, componente di diritto che lo presiede, 2 docenti scelti dal Consiglio di Istituto, 1 genitore ed 1 studente eletti nei comitati e convalidati dal Consiglio di istituto.

Il Dirigente Scolastico convoca l'Organo di garanzia Interno e ne nomina il segretario verbalizzante. L'Organo di Garanzia delibera in merito a:

- Ricorsi avverso le sanzioni disciplinari;
- Conflitti sull'applicazione del presente Regolamento.

La convocazione in forma scritta entro 10 giorni dalla comunicazione in riferimento ai ricorsi su sanzioni disciplinari ed entro 10 giorni per conflitti sulla applicazione del regolamento. La validità della seduta si ha in presenza della metà più uno dei componenti e la delibera è valida a maggioranza assoluta dei presenti.

In caso di assenza di una dei componenti dell'organo di garanzia, sarà richiesta, prima della seduta, motivazione scritta giustificati dell'assenza.

Le sanzioni durante le sessioni d'esame saranno stabilite e comminate dalle Commissioni d'esame competenti.

Le sanzioni inserite nella terza fascia o che comportino l'allontanamento per più di 15 giorni, porteranno al voto di 5 in condotta.

Per quanto non espressamente previsto nel seguente regolamento, si fa riferimento al DPR n. 235/07 e sue successive modificazioni nelle parti che di seguito si intendono materialmente trascritte.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott. Pietro ROTOLO

IL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO D'ISTITUTO

.....